

Produzione energetica

## Due nuove centrali idroelettriche

Il Consorzio arriva a otto

Tra le cose positive del 2017 si possono menzionare con soddisfazione le due nuove centrali idroelettriche che il nostro Consorzio ha realizzato nell'anno: entrambe sulla roggia Contarina, una a Grantorto ed una a Isola di Piazzola sul Brenta. In questo modo abbiamo raggiunto il numero di otto impianti, che consentono la produzione di energia da fonte pulita e rinnovabile qual è l'acqua. La stessa acqua che già corre nei nostri canali!

Le altre nostre centrali si trovano: tre a San Lazzaro di Bassano del Grappa, una a Marchesane di Bassano, una a Galliera Veneta, una ad Arlesega di Mestrino.

Ne abbiamo in programma altre due già concesse ma in attesa dell'incentivo statale, una in istruttoria e quattro in procedura di concorrenza.

### Centrale di Grantorto

La centrale è stata realizzata presso un esistente salto della roggia Contarina, in corrispondenza di un manufatto di derivazione irrigua.

L'allacciamento elettrico è avvenuto in



data 22 dicembre scorso. I lavori della centrale idroelettrica sono stati eseguiti per la

parte edile dalle maestranze consortili e per la parte impiantistica dalla ditta Pelfa Group S.r.l. di Buja (Udine)

Dati caratteristici:

- Portata media 2.500 l/s, massima 2.700 l/s, minima 600 l/s
- Salto medio 1,35 metri
- Potenza max 30 kW, installata 37 kW
- Energia annua 190.000 kWh
- n. 1 turbina a coclea idraulica, diametro 2.600 mm, lunghezza 8.270 mm, peso 7.813 kg
- Numero di giri variabile, accoppiati ad un generatore elettrico tramite un moltiplicatore di giri meccanico di moltiplicazione del moto rotatorio a max 1016 giri/minuto
- n. 1 generatore tipo asincrono di potenza 37 kW, collegato ad inverter

## Centrale di Isola

La centrale idroelettrica sulla roggia Contarina, completata dal Consorzio all'interno del manufatto idraulico costruito ai primi del '900 dal Camerini, è andata in parallelo con la rete Enel il 10 ottobre scorso.

L'intervento si pone come obiettivo, oltre allo sfruttamento idroelettrico, quale recupero storico, inserendo le nuove macchine idrauliche nello stesso edificio industriale che fu realizzato dal Camerini,



adiacente al bacino di Isola. La centrale del Camerini cessò il funzionamento nel 1962 con la nazionalizzazione dell'energia elettrica. Il Consorzio acquistò nel 2006 dapprima il bacino e poco dopo la centrale dismessa, per poi iniziare la procedura per il conseguimento della concessione di derivazione da parte dei competenti organi regionali.

Gli interventi che hanno riguardato l'ambito consorziale di Isola sono stati due e solo parzialmente hanno connessione: l'intervento ambientale e paesaggistico del bacino di Isola e la riattivazione della centralina idroelettrica.

Il bacino di Isola è stato oggetto di un intervento con finalità soprattutto paesaggistiche, grazie ad un finanziamento regionale. Presenta percorsi naturalistici, attrezzato di birdwatching, torretta di avvistamento, passerelle e piantumazioni consone a tale ambiente umido; mantiene comunque finalità idrauliche in quanto è attrezzato per laminare le piene della roggia Contarina, adducendo le acque in surplus nello scolo Carturo, che deriva dal bacino stesso con recapito, dopo un breve percorso, nel Brenta. La gestione della fruizione del bacino è stata affidata dal Consorzio al Comune di Piazzola sul Brenta tramite apposita convenzione.

I lavori della centrale idroelettrica sono stati eseguiti dalla ditta Tecnerga S.r.l. di Piazzola sul Brenta (Padova).

Dati caratteristici:

- Portata media 3.400 l/s, massima 5.000 l/s, minima 500 l/s
- Salto 2,60 metri
- Potenza nominale 86,70 kW, max 102,28 kW, installata 110 kW
- Energia annua 625.600 kWh
- n. 2 turbine Kaplan 57 kW
- Portata singola turbina 2.500 l/s
- Girante in acciaio inox a quattro pale regolabili automaticamente in esercizio e in coniugazione con il distributore
- Numero di giri al minuto 255, accoppiati ad un generatore elettrico tramite un sistema a cinghia meccanico di moltiplicazione del moto rotatorio a 760 giri/minuto
- n. 2 generatori tipo asincrono di potenza 55 kW, massima 60 kW